



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione
e delle Politiche per l'Integrazione
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione
AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

L'AUTORITA' DELEGATA

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", il quale all'art. 10 individua le funzioni attribuite alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 dicembre 2017, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 20 del 25 gennaio 2018, il quale all'articolo 9 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 5 dicembre 2019 al n. 1-3324, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per l'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione
e delle Politiche per l'Integrazione
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione
AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

le loro caratteristiche tecniche ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014; in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;

VISTA la Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, successivamente modificato e approvato con Decisione e C(2020) 2896 del 4 maggio 2020 nel quale è previsto uno stanziamento massimo del contributo comunitario pari ad € 399.075.470,00;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale FAMI 2014 -2020 individua, rispettivamente, quale Autorità responsabile il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 28.05.2015 tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Autorità delegata nella gestione delle attività nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014 -2020, con la quale sono regolati i rapporti tra le parti firmatarie nell'ambito delle seguenti priorità nazionali: Immigrazione e misure prima della partenza (art. 8 Regolamento (UE) n. 516/2014); Misure di Integrazione (art. 9 Regolamento (UE) n. 516/2014);

VISTO altresì l'articolo 5 della medesima convenzione, come modificato dall'art. 2 dell'Addendum del 30 ottobre 2018, con il quale sono attribuite all'Autorità Delegata le risorse finanziarie per il periodo 2014 - 2020 per un importo totale di € 151.287.270,00 (comprensivo del cofinanziamento nazionale);

VISTO il Decreto n. 29 del 01 marzo 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020-OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, per un importo pari a € 26.344.000,00;

VISTO il decreto n. 85 del 5 luglio 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha approvato la graduatoria finale dei progetti, in ordine decrescente di punteggio, come espressa nel verbale dalla Commissione di valutazione del 5 luglio 2018, per un numero complessivo di 20 proposte progettuali ammissibili presentate dalle Regioni in risposta all'Avviso sopra citato;



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione
e delle Politiche per l'Integrazione
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione
AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

VISTA l'emergenza sanitaria e le misure urgenti applicabili sull'intero territorio nazionale adottate dal Governo italiano per contrastare la diffusione del virus "COVID-19" che hanno costretto le Amministrazioni Regionali beneficiarie dei finanziamenti a sospendere o posticipare la realizzazione delle attività previste;

VISTO il decreto n. 40 del 15 giugno 2020, con cui l'Autorità Delegata ha prorogato il termine finale del 31 dicembre 2020, stabilito per le attività progettuali all'art.5.6 dell'Avviso in oggetto, al 30 giugno 2021 in considerazione dell'emergenza epidemiologica nazionale che ha determinato un rallentamento delle attività progettuali, in particolare della linea di azione 01 afferente al contrasto alla dispersione scolastica;

VISTO che con nota prot. in ingresso n. 2699 del 03.07.2020 la Provincia Autonoma di Trento ha comunicato all'Autorità Delegata di voler rinunciare al finanziamento concesso, pari a euro 538.000,00, in relazione all'attuazione del progetto denominato "Impact – Provincia Autonoma di Trento" (PROG-2355);

CONSIDERATO che a seguito della richiesta da parte delle Regioni beneficiarie dei progetti finanziati a valere sull'Avviso n.1/2018-IMPACT, espressa nell'ambito dell'incontro sullo stato di attuazione degli interventi tenutosi il 2 luglio 2020, l'Autorità Delegata ha approfondito la possibilità di concedere una proroga onerosa delle attività fino al 30 giugno 2022;

RITENUTO che tale opzione consente di valorizzare gli interventi realizzati sul territorio dalle Regioni e massimizzare l'efficacia degli stessi, visti anche i tempi ristretti difficilmente coniugabili con l'attivazione di un nuovo progetto, nonché di garantire la continuità dei servizi nella fase di avvio della programmazione comunitaria 2021-27;

CONSIDERATA altresì la necessità di operare in maniera continuativa e coerente rispetto alle azioni già intraprese nell'Avviso n.1/2018 e con il precedente Avviso multi-azione n. 1/2016, con l'obiettivo di promuovere interventi volti a favorire l'accesso alle misure di integrazione, garantendo una piena attuazione dei Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi attraverso lo stanziamento di un importo pari a € 20.000.000,00, da distribuire alle Regioni beneficiarie secondo i medesimi criteri applicati nell'Avviso n.1/2018;

CONSIDERATO inoltre, che essendo l'Avviso n.1/2018 riservato alle Regioni, le decisioni assunte ad integrazione di quanto originariamente stabilito assicurano alle stesse parità di trattamento;

CONSIDERATO altresì che, al fine di poter destinare le risorse finanziarie disponibili nella fase conclusiva della programmazione a progetti che abbiano registrato una capacità di spesa adeguata ad evitare di incorrere nel disimpegno automatico da parte della Commissione europea (cd. N+2), l'Autorità Delegata ritiene di riservarsi la facoltà di revocare il finanziamento aggiuntivo concesso laddove l'avanzamento della spesa quietanzata al 31.12.2020 risultasse inferiore al 35% dell'importo originariamente concesso (al netto dell'importo incrementato per effetto della proroga onerosa);

VISTA la nota prot. n. 4128 del 29/10/2020 con cui alle Regioni sono state comunicate le condizioni e le modalità per l'assegnazione del finanziamento aggiuntivo, nonché l'ammontare del finanziamento



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione
e delle Politiche per l'Integrazione
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione
AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

aggiuntivo concesso e il numero dei destinatari da raggiungere nell'ambito di ciascuna delle 4 Azioni in cui si articolano i progetti, chiedendo alle stesse di comunicare entro il 20 novembre 2020 formale richiesta di adesione alla procedura, prendendo atto nel contempo, delle condizioni di accesso al finanziamento aggiuntivo;

VISTO che le Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta, Veneto hanno comunicato entro il 20 novembre 2020 all'Autorità Delegata l'adesione alla proroga onerosa, mentre le Regioni Basilicata e Molise hanno comunicato di voler procedere unicamente all'estensione della durata del progetto originario, come stabilito dal decreto n. 40 del 15 giugno 2020 sopra citato, senza beneficiare di risorse aggiuntive;

CONSIDERATO quindi che, alla luce della rinuncia al finanziamento aggiuntivo da parte delle Regioni Basilicata e Molise, le risorse stanziare per incrementare la dotazione dell'Avviso ammontano a € 19.322.000,00 e che pertanto la dotazione complessiva dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso n.1/2018 ammonta a € 44.591.320,08;

RITENUTO, pertanto, opportuno estendere fino al 30 giugno 2022, il termine finale delle attività dei progetti attuati da tutte le Regioni beneficiarie dell'Avviso n.1/2018, nonché aumentare la dotazione finanziaria dei progetti in capo alle Regioni che hanno espressamente comunicato di volerne beneficiare, al fine di garantire la continuità dei servizi nella fase di avvio della programmazione comunitaria 2021-27;

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni riportate in premessa, il termine finale delle attività progettuali di cui all'Avviso pubblico multi-azione n.1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020–OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi, è prorogato al 30 giugno 2022.

ART.2

Gli importi assegnati ai Beneficiari dell'Avviso pubblico multi-azione n.1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020–OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi, che hanno manifestato la volontà di accedere alle risorse aggiuntive stanziare al fine di poter proseguire le attività progettuali fino al 30 giugno 2022, sono indicati nel prospetto seguente. La definitiva assegnazione



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione
e delle Politiche per l'Integrazione
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione
AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

degli stessi avverrà a seguito della verifica del raggiungimento del livello di spesa quietanzata indicato nella citata nota prot. n. 4128 del 29/10/2020;

Codice progetto	Titolo progetto	Beneficiario	Importo originario(A)	Importo aggiuntivo(B)	TOTALE (A+B)
PROG-2364	Interazioni in Piemonte 2	Regione Piemonte	1.864.000,00	1.437.000,00	€ 3.301.000,00
PROG-2435	Teams - Tuscany Empowerment Actions For Migrants System	Regione Toscana	1.957.000,00	1.520.000,00	€ 3.477.000,00
PROG-2379	Primm2020 Piano Regionale Integrazione Migranti Marche	Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport	929.000,00	711.000,00	€ 1.640.000,00
PROG-2337	Interazioni	Regione Liguria	924.000,00	750.000,00	€ 1.674.000,00
PROG-2330	Impact Umbria: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio	Regione Umbria	690.000,00	558.000,00	€ 1.248.000,00
PROG-2415	Impact Veneto	Regione Veneto	2.426.000,00	1.833.000,00	€ 4.259.000,00
PROG-2350	Piano Regionale Multi-Azione Casper II	Regione Emilia-Romagna	2.574.000,00	1.972.000,00	€ 4.546.000,00
PROG-2463	LAB'IMPACT	Regione Lombardia	5.203.000,00	4.047.000,00	€ 9.250.000,00
PROG-2451	Impact Campania	Regione Campania - Direzione Generale Politiche Sociali	1.065.000,00	904.000,00	€ 1.969.000,00
PROG-2465	WORDS: Respect, Equality, Diversity, Inclusion (REDI)	Regione Molise	375.952,26	0,00	375.952,26



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione
e delle Politiche per l'Integrazione
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione
AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Codice progetto	Titolo progetto	Beneficiario	Importo originario(A)	Importo aggiuntivo(B)	TOTALE (A+B)
PROG-2328	Impact: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio	Regione Puglia	756.000,00	624.000,00	€ 1.380.000,00
PROG-2400	Impact Sardegna	Regione Autonoma Della Sardegna	463.367,82	403.000,00	€ 866.367,82
PROG-2452	Calabria Accoglie 2.0	Regione Calabria	615.000,00	506.000,00	€ 1.121.000,00
PROG-2424	Scommettiamo sulla Cittadinanza	Regione Abruzzo	643.000,00	528.000,00	€ 1.171.000,00
PROG-2450	Prisma Piano Regionale Integrato per una Sicilia Multiculturale e Accogliente	Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali	914.000,00	758.000,00	€ 1.672.000,00
PROG-2386	Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - IMPACT Lazio	Regione Lazio	2.326.000,00	1.822.000,00	€ 4.148.000,00
PROG-2351	Vivere in Valle D'Aosta	Regione Autonoma Valle D'Aosta	370.000,00	321.000,00	€ 691.000,00
PROG-2361	IMPACTFVG 2014-2020	Regione Friuli-Venezia Giulia	775.000,00	628.000,00	€ 1.403.000,00
PROG-2421	Azioni Innovative Per Integrazione Migranti- AIPIM	Regione Basilicata	399.000,00	0,00	399.000,00



Unione Europea



Direzione Generale dell'Immigrazione
e delle Politiche per l'Integrazione
AUTORITÀ DELEGATA



Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione
AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sui siti del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni con uguale termine di decorrenza.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti ed all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

L'AUTORITÀ DELEGATA

Tatiana Esposito